

Con il patrocinio di:

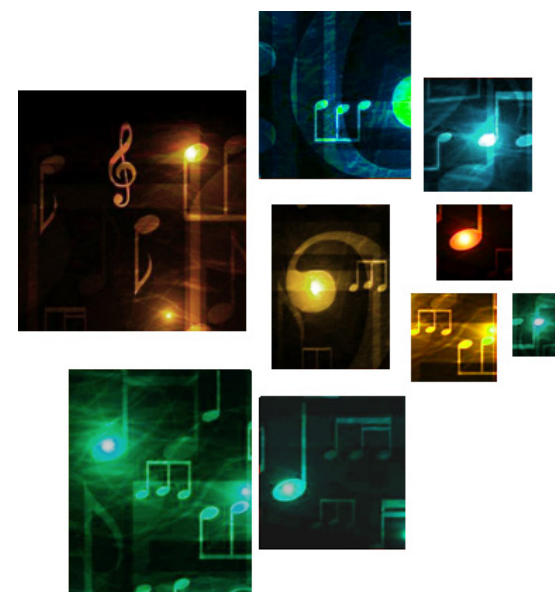


Confederazione Italiana Associazioni
e Scuole di Musicoterapia



FONDAZIONE
MARIANI

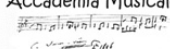
con i bambini per la neurologia infantile



MUSICOTERAPIA IN AMBITO PREVENTIVO

Corso di specializzazione

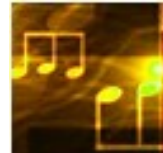
In collaborazione con:

Accademia Musicale

Camille Saint-Saëns



MUSICOTERAPIA IN AMBITO PREVENTIVO

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE



Obiettivi e contenuti del corso

Il corso di specializzazione "Musicoterapia in ambito preventivo" è stato ideato per approfondire e orientare la preparazione fornita dalle scuole di Musicoterapia che rispettano le indicazioni della Norma UNI 11592 per le Artiterapie e di altri corsi con standard equiparabili. Analogamente ad altri percorsi specialistici creati da scuole associate alla Cofiam o patrocinati da quest'ultima, questo corso realizza i criteri di un iter di studi che assembli organicamente una precedente formazione generale con uno specifico orientamento specialistico. Tale struttura formativa risponde a molteplici finalità: da un lato, preparare musicoterapeuti professionisti in grado di affrontare efficacemente la numerosità e la diversità degli ambiti di intervento, risultato dell'evoluzione e diffusione della disciplina musicoterapica; dall'altro, partecipare al rinnovamento degli standard formativi nazionali nel campo della Musicoterapia.

Il corso si focalizza su una pluralità di contesti in cui la Musicoterapia viene applicata con obiettivi preventivi. Questi contesti sono accomunati dal fatto di non essere di ambito sanitario e di presentare, attualmente, un incremento significativo della presenza e della richiesta di interventi musicoterapici. Ciò che caratterizza e unifica l'"ambito preventivo", oggetto del corso, non sono i contesti o i destinatari degli interventi, bensì i principi della teorizzazione della prevenzione sviluppatasi dalla seconda metà del XX secolo. Questa elaborazione teorica individua la necessità di una serie di azioni sul piano ambientale e sociale finalizzate alla promozione della salute, intesa come condizione di benessere sui diversi piani esistenziali: fisico, psicologico e sociale (OMS, 1948). In questa prospettiva, la musicoterapia può offrire il proprio contributo in contesti sociali e istituzionali diversificati, rivolgendosi a destinatari prevalentemente in condizioni non patologiche ma esposti a potenziali fattori di rischio connessi all'ambiente o al particolare periodo esistenziale che stanno attraversando.

La declinazione dei principi della prevenzione secondo le definizioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria colloca l'intervento musicoterapico all'interno di un continuum dal preventivo al terapeutico, soprattutto in quei contesti istituzionali che accolgono anche persone con condizioni patologiche o di disturbo già in essere.

È proprio in relazione ai principi della prevenzione che il corso può offrire una formazione omogenea e consequenziale, che consentirà al musicoterapeuta di coniugare la propria formazione musicoterapica pregressa, fondata sul rigore dell'approccio clinico, con gli atteggiamenti metodologici e le prassi più conformi alle caratteristiche dei diversi contesti e destinatari, nonché alle filosofie delle diverse istituzioni in cui si troverà ad operare.

A tal fine, per ogni specifico ambito considerato, il corso prevede la suddivisione delle ore d'aula in tre aree fondamentali:

- un'area di contenuti teorici specificamente riferiti al contesto o alla popolazione di beneficiari dell'intervento, a cura di esperti di area psicologica, neurologica, neuropsichiatrica, neuroscientifica, sociologica e criminologica;
- un'area di contenuti teorici specificamente musicoterapici, o riguardanti l'esperienza musicale considerata da un punto di vista neuroscientifico, correlati all'ambito specifico (review di studi; contributi teorici di musicoterapeuti specializzati nell'ambito considerato);
- un'area di esperienze laboratoriali a cura di musicoterapeuti esperti nell'ambito specifico.

Rispetto alla pluralità di ambiti e temi trattati, sono inoltre elementi di continuità formativa presenti in tutto il corso:

- la prospettiva psicodinamica adottata nelle ore teoriche di area psicologica, in continuità con l'impostazione della Scuola Triennale di Musicoterapia del CMT
- la particolare attenzione alle tematiche della transculturalità, ormai trasversali a qualsiasi ambito di intervento – sia esso terapeutico-riabilitativo o preventivo – nel quale il musicoterapeuta si trovi a operare
- una lettura delle diverse istituzioni considerate anche in termini storico-sociali e di attualità, con attenzione al contesto socio-politico che ne determina gli sviluppi, alle filosofie che le animano e alle scelte operative che ne derivano
- la consegna di materiali di studio che consentono l'approfondimento dei contenuti trattati nelle lezioni, comprese quelle di tipo laboratoriale-esperienziale.



Moduli didattici, monte ore e modalità organizzative

Il corso ha una struttura modulare articolata in cinque moduli:

- Musicoterapia nel periodo prenatale e postnatale e nella prima infanzia (46 ore – 5 week-end)
- Musicoterapia a scuola* (36 ore – 4 week-end)
- Musicoterapia e adolescenti a rischio* (33 ore – 3 week-end)
- Musicoterapia negli Istituti Penali per i Minorenni* (23 ore – 3 week-end)
- Musicoterapia in carcere (20 ore – 2 week-end)

(NB – I moduli contrassegnati con * hanno 6 ore di laboratorio in comune)

Totale: 146 ore (15 week-end)

Giorni e orari:

I week-end di lezione comprendono i venerdì sera, dalle 19 alle 22, e i sabati, dalle 10 alle 18 (talvolta dalle 9 alle 18).

Periodo delle lezioni:

dal we 6-7 febbraio 2026 al we 30-31 ottobre 2026, esclusi i mesi di luglio e agosto, con cadenza prevalentemente quindicinale dei week-end di lezione.

Modalità delle lezioni:

La maggior parte delle ore di lezione dei venerdì sera sarà in modalità online. In alcuni casi potrà essere prevista qualche ora online anche i sabati mattina.

Le ore laboratoriali-esperienziali sono tutte previste nei sabati e con frequenza in presenza (con eventuale deroga per partecipare online per serie ragioni di impossibilità a essere presenti).



Modalità di iscrizione e modalità di frequenza; sistema di valutazione e attestati rilasciati

Al corso, e ai suoi singoli moduli, ci si può iscrivere secondo diverse modalità e opzioni, che rilasciano diversi tipi di attestati:

Modalità iscritti effettivi per l'intero corso, che prevede:

- l'iscrizione all'intero monte ore del corso con pagamento dell'intera quota
- ottenimento del materiale didattico di studio
- svolgimento dei test di verifica previsti per ciascun modulo (test a risposte chiuse da compilare online sui diversi insegnamenti per ogni modulo)
- limite di assenze entro il 30% del monte ore complessivo
- rilascio di attestato di partecipazione al corso con valutazione complessiva e documentazione attestante la valenza formativa del corso in termini di CFA.

Modalità iscritti uditori per l'intero corso, che prevede:

- l'iscrizione all'intero monte ore del corso e con pagamento dell'intera quota
- non svolgimento dei test di verifica
- limite di assenze entro il 35% del monte ore complessivo
- rilascio di attestato di frequenza come uditore

Modalità iscritti effettivi per uno o più moduli, che prevede:

- l'iscrizione ad uno o più moduli dell'intero corso con pagamento della relativa quota (si veda tabella allegata per i costi dell'intero corso, dei singoli moduli e le diverse possibilità di accorpamento moduli)
- ottenimento del materiale didattico di studio relativo al/ai moduli a cui si è iscritti
- svolgimento dei test di verifica previsti per il / i moduli a cui si è iscritti (test a risposte chiuse da compilare online sui diversi insegnamenti per ogni modulo)
- limite di assenze entro il 30% del numero di ore totale relativo al/ai moduli a cui si è iscritti
- rilascio di attestato di partecipazione al corso con valutazione complessiva e documentazione attestante la valenza formativa del corso in termini di CFA.

Modalità iscritti uditori per uno o più moduli, che prevede:

- L'iscrizione ad uno o più moduli dell'intero corso con pagamento della relativa quota (si veda tabella allegata per i costi dell'intero corso, dei singoli moduli e le diverse possibilità di accorpamento moduli)
- non svolgimento dei test di verifica
- limite di assenze entro il 35% del numero di ore totale relativo al/ai moduli a cui si è iscritti
- rilascio di attestato di frequenza come uditore al/ai moduli a cui si è iscritti

NB - Anche gli iscritti come uditori potranno partecipare attivamente alle lezioni laboratoriali.

Destinatari del corso e prerequisiti formativi richiesti

Il corso è indirizzato ai diplomati in Musicoterapia presso le scuole Confiam, ai diplomati presso altre scuole corrispondenti ai criteri formativi indicati dalla Norma UNI 11592 per le Artiterapie; ai diplomati presso corsi in Musicoterapia dei Conservatori.

La direzione didattica del corso si riserva di poter accettare l'iscrizione:

- di studenti diplomandi presso le suddette scuole e corsi di Musicoterapia, anche come iscritti effettivi
- di altri professionisti del settore sanitario, socio-sanitario, educativo, di altre artiterapie, ma esclusivamente in qualità di uditori.

Costi

Costo dell'intero corso: 1650 euro

TABELLA COSTI SINGOLI MODULI

MT nel periodo pre e postnatale e nelle prima infanzia	WE	ORE	COSTO
MT nel periodo pre e postnatale e nelle prima infanzia	5	46	700

MT a scuola	WE	ORE	COSTO
MT a scuola	4	36	570

MT e adolescenti a rischio	WE	ORE	COSTO
MT adolescenti a rischio	3	33	500

MT negli Istituti Penali per Minorenni	WE	ORE	COSTO
MT negli Istituti Penali per Minorenni	3	23	350

MT in carcere	WE	ORE	COSTO
MT in carcere	2	20	350

TABELLA COSTI PER PIÙ MODULI ACCORPATI

MT nel periodo pre e postnatale e nelle prima infanzia	WE	ORE	COSTO
MT nel periodo pre e postnatale e nelle prima infanzia	5	46	1100
MT a scuola	WE	ORE	
MT a scuola	4	36	

MT a scuola	WE	ORE	COSTO
MT a scuola	4	36	850
MT e adolescenti a rischio	WE	ORE	
MT adolescenti a rischio	3	33	

NB – i due moduli hanno 6 ore in comune per un totale di 63 ore

MT negli Istituti Penali per Minorenni	WE	ORE	COSTO
MT negli Istituti Penali per Minorenni	3	23	570
MT in carcere	WE	ORE	
MT in carcere	2	20	

Per richiesta di eventuali altri accorpamenti fra moduli diversi, scrivere a: cmt.specializzazione@gmail.com

DATE

MT nel periodo pre e postnatale e nelle prima infanzia	WE	ORE	DATE
MT pre e post natale e nella prima infanzia	1	10	6-7 feb
MT pre e post natale e nella prima infanzia	1	10	20-21 feb
MT pre e post natale e nella prima infanzia	1	6	14 mar
MT e prima infanzia e nella prima infanzia	1	10	20-21 mar
MT e prima infanzia e nella prima infanzia	1	10	27-28 mar

MT a scuola	WE	ORE	DATE
MT a scuola	1	9	10-11 apr
MT a scuola	1	10	8-9 mag
MT a scuola	1	11	15-16 mag
MT a scuola	1	6	6 giu

MT e adolescenti a rischio	WE	ORE	DATE
MT adolescenti a rischio	1	11	29-30 mag
MT adolescenti a rischio	1	11	5-6 giu
MT adolescenti a rischio	1	11	26-27 giu

MT negli Istituti Penali per Minorenni	WE	ORE	DATE
MT negli IPM	1	6	6 giu
MT negli IPM	1	10	18-19 set
MT e carcere minorile	1	7	2-3 ott

MT in carcere	WE	ORE	DATE
MT in carcere	1	10	16-17 ott
MT in carcere	1	10	30-31 ott

Docenti

Donatella Bellomo Musicoterapeuta, psicologa, direttrice Scuola Stratos di Bari, vicepresidente CONFIAM

Francesca Bottone Psicologa, musicoterapeuta, docente APIM

Paola Chieffi Psicologa, psicoterapeuta, membro associato SPI, membro didatta AIPA, docente Scuola Triennale del CMT

Roberto Cornelli Professore Ordinario di Criminologia nell'Università degli Studi di Milano

Ferruccio Demaestri Musicista, musicoterapeuta Centro Paolo VI Casalnoceto (AL), docente APIM, presidente CONFIAM

Claudia Facchini Attrice, musicoterapeuta, medico

Salvatore Farruggio Musicoterapeuta, musicista, docente di percussioni presso scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale

Giovanna Ferrari Dirigente scolastica, psicologa, musicoterapeuta

Rossella Fois Musicista, musicoterapeuta, direttrice Scuola Triennale del CMT

Romero Fontana Medico neurochirurgo, già primario di Neurochirurgia presso AOVV (SO)

Valentina Giacosa Musicista, musicoterapeuta ambito perinatale e preventivo, fondatrice studio AltaLuna (CO)

Lorenzo Giusti Psicologo, psicoterapeuta, socio cooperativa Minotauro

Alessia Lanzi Psicologa, psicoterapeuta, presidente cooperativa Minotauro

Carlotta Lega Ricercatrice in Psicologia Generale Università di Pavia

Luisa Lopez Dirigente Medico Villa Immacolata (VT), consulente Fondazione Mariani (MI)

Mario Mosconi Musicista, musicoterapeuta presso Carcere di San Vittore (MI)

Renata Nacinovich Prof. Associata NPI Università Milano-Bicocca, Psicoanalista SPI, Direttrice Clinica NPI IRCS San Gerardo di Monza

Cecilia Perez Psicoterapeuta transculturale, danzaterapeuta, mediatrice culturale

Cristina Perilli Psicoterapeuta IPM Beccaria (MI) consulente tecnico Tribunale di Milano

Silvia Riccio Musicoterapeuta Casa di Reclusione Paliano (FR), presidente Musicamente APS (RM)

Chiara Rogora Dirigente psicologa SSN, psicoterapeuta, membro didatta AIPA e IAAP

Mario Rosa Musicoterapeuta, specialista della formazione presso RFI, musicista

Francesco Sarcone Musicoterapeuta, educatore presso servizi territoriali per minori

Barbara Sgobbi Musicoterapeuta Ospedale Del Ponte (VA), Mmus., PhD stud. in Musicoterapia e Neuroscienze Conservatorio (AL)

Emanuele Skoufas Musicista, musicoterapeuta presso istituti penitenziari di Milano

Laura Squillace Assegnista di ricerca Dipartimento di Scienze Giuridiche "C. Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano

Björn Tischler Pedagogista di sostegno in musica e musicoterapia

Anna Vandoni Medico, neuropsichiatra infantile, psicoterapeuta, musicoterapeuta, docente Scuola Triennale del CMT

Andreas Wölfl Musicoterapeuta, psicoterapeuta età evolutiva, responsabile gruppo "Prevenzione" del "Freies-Musikzentrum" di Monaco

Direzione del corso :

Rossella Fois, Anna Vandoni, Paola Chieffi

(info dettagliate sui docenti nelle pagine seguenti)

Temi e docenti nei vari moduli

Insegnamenti comuni a tutti i moduli:

- Principi e teorie della prevenzione (Vandoni / Fois—lezione registrata)
- Prevenzione primaria, secondaria, terziaria. Lavorare con soggetti con condizioni di disturbo o patologiche in contesti non sanitari (Vandoni / Fois—lezione registrata)

1° modulo

Musicoterapia nel periodo prenatale e postnatale e nella prima infanzia

Area teorica generale

- Aspetti psicologici ed emotivi in gravidanza (P. Chieffi)
- Sviluppo neurologico del feto (R. A. Fontana)
- Sviluppo del neonato e relazione madre bambino (R. Nacinovich)
- Lo sviluppo del bambino in una prospettiva evolutiva: dalle neuroscienze alla psicodinamica (C. Rogora)

Area teorica neuroscientifica e musicoterapica

- Sviluppo della percezione uditiva e musicale in età prenatale e neonatale (C. Lega)
- Risonanze prenatali: la voce dei genitori nel paesaggio sonoro della gravidanza (B. Sgobbi)
- Il potere sonoro del legame: voce e canto nella comunicazione perinatale (B. Sgobbi)
- Aspetti transculturali e approcci musicoterapici (A. Vandoni)
- Studi sullo sviluppo delle capacità percettive delle strutture musicali nel bambino fino ai 5 anni (C. Lega)

Area laboratoriale musicoterapica

- La voce che accoglie. Canto e musicoterapia nella gravidanza e nel post partum (V. Giacosa)
- Tecniche di armonizzazione prenatale: la musicoterapia nel legame sonoro precoce (B. Sgobbi)
- Esercitazioni all'osservazione su interventi preventivi per gruppi multiculturali di mamme in attesa (A. Vandoni / C. Perez)
- Primi suoni, primi legami. Musicoterapia nella relazione con il bambino (V. Giacosa)
- Una canzone per noi. Laboratorio di songwriting (B. Sgobbi)
- Una giornata in Musica - Strumento per la relazione, l'educazione e la prevenzione al Nido e nella Scuola Materna (F. Botoone)

2° modulo Musicoterapia a scuola

Area teorica generale

- Sviluppo del bambino in età scolare (scuola primaria) secondo una prospettiva psicodinamica (R. Nacinovich)
- Aspetti transculturali in ambito scolastico (scuola primaria) (A. Vandoni)
- Problematiche del preadolescente: in generale e in relazione all'ambito scolastico (scuola secondaria di I grado) (A. Lanzi)
- Disturbi specifici dell'apprendimento (L. Lopez)
- Disturbi specifici dell'apprendimento e background migratorio (Vandoni)

Area teorica neuroscientifica e musicoterapica

- Progettazione dell'intervento musicoterapico nella scuola dell' "inclusione" (il progetto sulle classi, il lavoro sui soggetti problematici o con disturbi diagnosticati) (D. Bellomo)
- Disturbi specifici dell'apprendimento: quale contributo dalla musica e dalla musicoterapia? (L. Lopez)
- Caratteristiche delle scuole secondarie di secondo grado e progettualità musicoterapiche (G. Ferrari)

Area laboratoriale musicoterapica

- Lavorare coi gruppi secondo la prospettiva della MT di impostazione gestaltica (B. Tischler)
- Esempi di attività musicoterapiche per i progetti in ambito scolastico (D. Bellomo)
- Dis-lessia, dis-grafia, dis-calculia: facciamo un dis-corso. Il linguaggio musicale come opportunità di sviluppo dei precursori della lettura (G. Ferrari)
- Prevenzione della violenza, integrazione e rafforzamento attraverso la musica – Introduzione al metodo DrumPower (A. Wölfl - laboratorio in comune con il modulo sull'adolescenza)

3° modulo Musicoterapia e adolescenti rischio

Area teorica generale

- Adolescenza, disagio e psicopatologia in un'ottica psicodinamica (C. Rogora)
- Il rischio di comportamenti socialmente devianti in adolescenza (L. Giusti)
- Dal disagio sociale al disagio psichico e subculture dell'adolescenza (A. Lanzi)
- Identità culturale nelle comunità migranti e disagio adolescenziale (A. Vandoni)
- Giovani con background migratorio tra criminalizzazione e vulnerabilità: rischio devianza o rischio di esclusione? (L. Squillace)

Area teorica musicoterapica

- Teoria musicoterapica e strategie applicative nei progetti musicoterapici per adolescenti in ambito preventivo (Wölfl)
- Adolescenti a rischio e letteratura musicoterapica (C. Facchini)
- Gli strumenti istituzionali per la prevenzione del disagio giovanile: i progetti scolastici, i centri ricreativi per la prevenzione della dispersione scolastica. Come si inserisce la musicoterapia? (F. Sarcone)

Area laboratoriale musicoterapica

- Dov'è la strada per le stelle? Musicoterapia e adolescenti in difficoltà (F. Demaestri)
- Prevenzione della violenza, integrazione e rafforzamento attraverso la musica – Introduzione al metodo DrumPower (A. Wölfl)
- Dalla narrazione al songwriting (F. Demaestri)



4° modulo

Musicoterapia negli Istituti Penali per Minorenni

Area teorica generale

- Minori, devianza e giustizia: quale sguardo adottare (R. Cornelli)
- La realtà degli IPM e le problematiche emergenti (R. Cornelli)
- Vivere il Beccaria: l'esperienza adolescenziale all'interno di un contesto carcerario (C. Perilli)

Area teorica musicoterapica

- Letteratura musicoterapica sulla Musicoterapia con giovani detenuti (R. Fois)

Area laboratoriale musicoterapica

- Prevenzione della violenza, integrazione e rafforzamento attraverso la musica – Introduzione al metodo DrumPower (A. Wölfl - laboratorio in comune con il modulo sull'adolescenza)
- Liberare le emozioni: la musicoterapia entra negli IPM (D. Farruggio, M. Rosa)

5° modulo

Musicoterapia in carcere

Area teorica generale

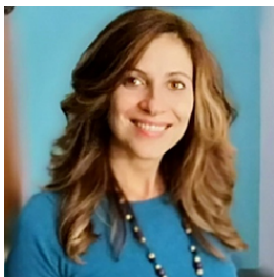
- La questione carceraria e la popolazione detenuta (R. Cornelli)
- Non solo carcere: le altre giustizie possibili (R. Cornelli)

Area teorica musicoterapica

- Letteratura musicoterapica sulla Musicoterapia in carcere (R. Fois)

Area laboratoriale musicoterapica

- Le parole che muovono.. Surfing in rhymes (M. Mosconi)
- Jailhouse rock, note di speranza nelle carceri milanesi (E. Skoufas / R. Fois)
- Musica Dentro (S. Riccio)



Donatella Bellomo

Musicoterapeuta, psicologa, musicista, vicepresidente CONFIAM, direttrice della Scuola di Musicoterapia STRATOS di Bari. Da oltre un ventennio promuove ed effettua interventi di musicoterapia in ambito socio-educativo-riabilitativo e in ambito preventivo presso scuole di ogni ordine e grado. E' inoltre formatrice per insegnanti e educatori per diversi enti pubblici e privati nel settore dei linguaggi non verbali, della Disabilità, della Psicologia di Comunità applicata alla Musicoterapia.

Francesca Bottone

Psicologa, musicoterapeuta e formatrice, specializzata per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità; esperta in educazione musicale e musicoterapia in ambito scolastico. Ha esperienza pluriennale nella progettazione, realizzazione e coordinamento di: percorsi di creatività musicale ed espressiva; servizi rivolti a gestanti, genitori e famiglie; incontri di consulenza; attività di ricerca ed intervento clinico e musicoterapico e di supervisione e formazione. È docente presso i corsi di formazione professionale in Musicoterapia A.P.I.M. Ha ideato l'approccio "Musica Quotidiana" insieme ad Alessandra Auditore, con la quale ha pubblicato per Edizioni Curci la collana di libri e musiche originali "Una Giornata in Musica", rivolta a famiglie con figli da 0 anni in su e, più in generale, ad insegnanti, educatori e operatori che si occupano di questa fascia d'età.



Paola Maria Chieffi

Psicologa Analista per l'infanzia e l'adolescenza, membro con funzioni di training AIPA e IAAP, membro associato SPI. Insegna alla Scuola triennale del CMT Psicologia dell'età evolutiva. E' stata responsabile del Centro di Consultazioni e terapie per il Bambino e l'adolescente del Centro Milanese di psicoanalisi. Ha scritto diversi articoli che hanno per oggetto il suo lavoro clinico con bambini e adolescenti. Ha partecipato a convegni nazionali con contributi personali e di gruppo.



Roberto Cornelli

Ordinario di Criminologia presso l'Università degli Studi di Milano e direttore di CRIMePO - Criminology and Public Policy Research Centre. È autore di libri e articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali sulla paura (tra cui Paura e ordine nella modernità, Giuffrè, 2008), sulle tendenze della criminalità nelle società contemporanee (tra cui Proprietà e sicurezza. La centralità del furto per la comprensione del sistema penale tardo-moderno, Giappichelli, 2007), sugli orientamenti di politica criminale e sulle politiche di sicurezza urbana (tra cui, con Adolfo Ceretti, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, 2013/2018) e sulle polizie (tra cui La forza di polizia. Uno studio criminologico sulla violenza, Giappichelli, 2020).



Ferruccio Demaestri



Diplomato in musicoterapia presso la Pro Civitate Christiana di Assisi, è diplomato in pianoforte e specializzato in didattica della musica. Musicoterapeuta del Centro Paolo VI Onlus di Casale Monferrato (AL) dall'ottobre 1991, si occupa di progetti riabilitativi e terapeutici in età evolutiva. Formatore, supervisione e ricercatore in Musicoterapia nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico e dei Disturbi neuropsichici dell'adolescenza. Docente presso i corsi triennali di musicoterapia APIM presso le sedi di Genova e Torino. Presidente CONFIAM e membro del comitato di redazione della rivista Musica et Terapia.

Claudia Facchini

Attrice, cantante, autrice di testi drammaturgici per l'infanzia, regista di laboratori teatrali nelle scuole, presidentessa dell'associazione Trapezisti Danzerini. Laureata in medicina nel 2002, ha lasciato la carriera scientifica per dedicarsi interamente alla carriera artistica a cui si dedica professionalmente dal 1995. Diplomata in Musicoterapia presso APIM di Torino, come musicoterapeuta ha lavorato presso l'unità di Trapianto di Midollo del San Raffaele di Milano e attualmente lavora presso scuole primarie e dell'infanzia, e come maestra d'arte per attività corali presso il Centro diurno di Bernareggio (MB)-Dipartimento di salute mentale.





Salvatore Farruggio

Musicoterapista, laureato al biennio accademico di specializzazione in Musicoterapia presso il Conservatorio "E.F. Dall'Abaco" di Verona; diplomato in Musicoterapia a indirizzo relazionale presso l'Associazione Musicoterapisti Professionisti Siciliani (A.M.P.S.); diplomato in Strumenti a Percussione presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vincenzo Bellini" di Catania; musicista e concertista; docente di strumenti a percussione presso Istituti di istruzione secondaria di primo grado a indirizzo musicale; conduce laboratori di musicoterapia e musica creativa rivolti ai giovani.

Giovanna Ferrari

Dirigente Scolastica, psicologa, musicoterapeuta. Impegnata da molti anni sul piano della formazione in ambito scolastico, per l'inclusione e per promuovere percorsi musicali e artistici che possano favorire la personalizzazione e la risposta a bisogni specifici. Si occupa di comunicazione in ambito lavorativo e sociale, anche attraverso l'utilizzo dei linguaggi non verbali.



Rossella Fois

Musicista e musicoterapeuta. Diplomata in Musicoterapia ad Assisi, è Magister del Modello Benenzon, Socio fondatore del CMT e direttrice della Scuola Triennale del CMT, Già docente di Musicoterapia teorica presso il Biennio Accademico di 2° livello in Musicoterapia del Conservatorio di Ferrara (2016-2022) e presidente della Confiam (Confederazione Italiana Associazioni e Scuole di Musicoterapia) dal 2013 al 2019. È

direttrice editoriale della collana di Musicoterapia "I Nomoi" della Società Editrice Dante Alighieri. Diplomata in clarinetto, ha svolto e svolge attività concertistica ed è docente di ruolo di clarinetto presso le scuole medie a indirizzo musicale.

Romero Alfredo Fontana

Medico, specializzazione in Neurochirurgia e Neuropatologia. European Board of Neurosurgery Certified Master SDA Università Bocconi in Organizzazione e Gestione Sanitaria. Già Assistente e Aiuto di Neurochirurgia presso la Divisione di Neurochirurgia dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano e Primario di Neurochirurgia dell'AOVV (Sondalo/Sondrio).



Valentina Gicaosa

Musicoterapeuta diplomata al CMT e violoncellista, svolge attività clinica e preventiva in ambito evolutivo, con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi dello spettro autistico. Ha conseguito la specializzazione in Musicoterapia e Autismo a Firenze, approfondendo gli aspetti comunicativi e relazionali del suono. Coordina lo studio AltaLuna di Como, dedicato all'infanzia e alla famiglia, dove propone percorsi di musicoterapia individuali e di gruppo per la gravidanza, il post partum e la prima infanzia. Integra la dimensione musicale e corporea come strumenti di sostegno ai primi legami, alla genitorialità e allo sviluppo armonico del bambino.

Lorenzo Giusti

Psicologo e psicoterapeuta, Dottore di Ricerca in Psicologia dello sviluppo. Svolge attività clinica di consultazione e psicoterapia con bambini, adolescenti e interventi di sostegno al ruolo genitoriale. Collabora con l'equipe Minotauro dedicata a ragazzi con comportamenti trasgressivi e antisociali, svolgendo inoltre l'attività a favore di minori sottoposti a procedimento penale presso il Centro di Giustizia Minorile. Svolge ricerche cliniche nell'ambito delle problematiche del neurosviluppo e dei modelli di intervento precoce a supporto della genitorialità, esitate in diverse pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali. E' consulente esterno della UOC di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico dove svolge attività clinica e di ricerca.





Alessia Lanzi

Psicologa e psicoterapeuta. Presidente della Cooperativa Minotauro, svolge attività clinica con preadolescenti, adolescenti, giovani adulti e genitori. Coordina il progetto IN CAMPO e conduce laboratori espressivi e di apprendimento individuali e di piccolo gruppo con adolescenti che presentano gravi difficoltà evolutive. Negli ultimi anni ha svolto attività di ricerca-intervento sulle tematiche del ritiro sociale e scolastico e sulle problematiche di apprendimento in collaborazione con varie realtà istituzionali presenti sul territorio. Fa parte dell'equipe, accreditata presso ASL, che si occupa della presa in carico e della certificazione dei disturbi di apprendimento specifici.

Carlotta Lega

Assegnista di ricerca presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Verona. Laureata in Psicologia presso l'Università Milano-Bicocca, con dottorato in Psicologia sperimentale, linguistica e neuroscienze cognitive. Diplomata in pianoforte presso il Conservatorio di Pavia; master di perfezionamento in "Teoria e Pratica della Cognizione musicale" dell'Università di Pavia. *Visiting student* per progetti di ricerca sulle neuroscienze della musica presso la McGill University a Montreal, Canada. I risultati delle sue ricerche sono stati presentati a congressi nazionali e internazionali e pubblicate su riviste internazionali.



Luisa Lopez

Neurofisiopatologa, dottorato di Ricerca in Neuropsicopatologia dei Processi di Apprendimento in età evolutiva. Medico Responsabile nell'Ambulatorio di Neuropsichiatria nella Casa di Cura "Villa Immacolata" di San Martino al Cimino, Viterbo. Consulente scientifica del progetto Neuroscienze e Musica della Fondazione Mariani, con la quale ha collaborato alla realizzazione delle conferenze internazionali "Neuroscience and Music" e della newsletter Neuromusic News. Docente presso il corso di Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva dell'Università di Roma Tor Vergata; presso il corso triennale in Fisioterapia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, presso il Master di I livello in Tecniche per la rieducazione dei DSA e il Master di II in Valutazione e Trattamento Neuropsicologici dei DSA delle Università di Modena Reggio Emilia e San Marino. Responsabile Scientifico della Scuola di Formazione in Musicoterapia Oltre di Roma. Svolge attività di formazione per atenei e per conto dell'Associazione Italiana Dislessia, di cui è membro attivo dal 1998.

Mario Mosconi

Musicista, musicoterapeuta. Diplomato in Musicoterapia presso il CMT Milano ha lavorato e lavora come musicoterapeuta nell'ambito delle demenze e delle disabilità intellettive ed è ricercatore presso il Piccolo cottolengo Don Orione per la formulazione del metodo CAMT©, Computer Assisted Music Therapy, per la Musicoterapia per persone in condizioni di gravi disabilità motorie. Da diversi anni segue progetti di Musicoterapia in carcere: presso la sezione Giovani Adulti della casa circondariale S. Vittore a Milano, dove tiene un laboratorio di musica Trap, e presso la sezione femminile del carcere di Vigevano. E' attivo come musicista da più di 40 anni, come sassofonista, sound designer, produttore e paroliere iscritto in SIAE.



Renata Nacinovich



Ha iniziato la carriera in neuropsichiatria infantile presso servizi territoriali di Milano. Successivamente è diventata assistente presso il SIMEE 6, occupandosi di disturbi dello sviluppo, linguaggio, apprendimento e disturbi alimentari. Dal 1991 lavora all'Ospedale San Gerardo di Monza, dove è diventata coordinatrice UONPIA Monza e ha coordinato la consulenza neuropsichiatrica in Terapia Intensiva Neonatale e il follow-up di bambini ad alto rischio. Dal 2018 ha assunto la Direzione della Clinica di NPI come responsabile di Unità Operativa Complessa. È stata ricercatore presso l'Università di Brescia e poi all'Università Bicocca di Milano, dove oggi è Professore Associato e Direttore della Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile. Dirige l'Unità Operativa di NPI del San Gerardo. E' psicoanalista SPI

Cecilia Perez

Specializzata in psicoterapia transculturale presso la scuola quadriennale della Fondazione Cecchini Pace di Milano, si è formata in Danzaterapia presso la scuola triennale Risvegli di Milano. E' socia della Cooperativa Crinali. Si occupa professionalmente di tematiche legate alla migrazione, in particolare per la maternità vissuta lontano dal proprio contesto culturale, collaborando con équipes cliniche transculturali presso varie associazioni. Ha lavorato anche con rifugiati e donne vittime di violenza.





Maria Cristina Perilli

Psicoterapeuta specializzata in Terapia Familiare, Sessuologia Clinica e Mediazione per la gestione pacifica dei conflitti. Ha lavorato come ricercatrice nell'ambito oncologico e della malattia mentale. Per oltre 20 anni è stata Psicologa Esperta del Ministero di Giustizia presso la Casa circondariale San Vittore di Milano e presso un Ser.D milanese dove seguiva pazienti cocainomani e giocatori d'azzardo patologici. Da alcuni anni lavora come psicologa presso l'Istituto di Osservazione Minorenni Cesare Beccaria ed è la responsabile di uno sportello di ascolto/accoglienza per giocatori d'azzardo patologici/problematici e familiari. Ha ricoperto incarichi di docenza presso vari Enti/Istituzioni. È Consulente Tecnico presso il Tribunale di Milano. Ha condotto studi/ricerche e scritto vari articoli su gioco d'azzardo, affettività e sessualità in carcere, tematiche correlate all'oncologia e alla terapia familiare per pazienti psicotici.

Silvia Riccio

Musicista, pianista, esperta di didattica musicale, musicoterapeuta certificata, docente e tutor presso diverse scuole, conservatori e master universitari di formazione in musicoterapia. Ha un'esperienza plurivennale con varie tipologie di destinatari dell'intervento musicoterapico: persone con disabilità, donne in gravidanza, neonati prematuri in terapia intensiva neonatale, bambini con disturbo dello spettro autistico, pazienti oncologiche nei reparti ospedalieri, detenute (anche con bambini) e detenuti nelle carceri; inoltre è esperta di trattamenti di musicoterapia in acqua.



Chiara Rogora

Psicologa Analista per Infanzia e adolescenza membro con funzioni di training AIPA e IAAP. Dal 1994 Psicologo Dirigente presso SSN, lavora da 30 anni con bambini adolescenti e genitori presso servizio per Salute Mentale età Evolutiva. Da 4 anni è direttore scientifico di un corso di Alta Formazione per AIPA sulla psicopatologia in adolescenza e giovani adulti. Autrice di diverse pubblicazioni sul tema delle relazioni precoci e dell'adolescenza, ha partecipato a diversi convegni nazionali e internazionali.

Mario Danilo Rosa

Musicoterapeuta, diplomato in Musicoterapia a indirizzo relazionale presso Associazione Musicoterapisti Professionisti Siciliani (A.M.P.S.); laureato al corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Continua presso l'Università degli Studi di Palermo; specializzato in Gestione Strategica Risorse Umane presso la SDA Bocconi; lavora in ambito HR presso RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA come Specialista formazione; chitarrista; educatore scout e formatore in AGESCI.



Francesco Sarcone

Educatore socio pedagogico presso Equa Cooperativa Sociale di Milano, impiegato su Servizi territoriali e residenziali per minori. Educatore e musicoterapeuta presso il Punto Luce di Save the Children, specializzato in progetti contro la povertà educativa per ragazzi dai 6 ai 18 anni. Musicoterapeuta diplomato al CMT di Milano, impiegato principalmente in progetti contro il Disagio Giovanile e povertà educativa. Attualmente musicoterapeuta presso la Comunità disabili Casa Teresa Bonfiglio di Baggio.

Barbara Sgobbi

Musicista, musicoterapeuta, diplomata in clarinetto presso il Conservatorio "Puccini" di Gallarate (Va), ha studiato canto lirico presso il Conservatorio "Cantelli" di Novara. Diplomata in Musicoterapia presso la Pro Civitate Christiana di Assisi ha acquisito l'attestato di qualificazione professionale ai sensi della legge 4/2013. Specializzata in musicoterapia per la Terapia Intensiva Neonatale e in Psicopatologia perinatale, è attualmente musicoterapeuta e ricercatrice presso il reparto di terapia intensiva neonatale, ostetricia e ginecologia dell'Ospedale Filippo Del Ponte Asst Sette Laghi di Varese. Docente di musicoterapia perinatale nei Master e corsi di specializzazione in Musicoterapia. Direttore Artistico dell'Accademia Musicale C. Saint-Saens - Arts for Disability Therapies, è clarinetista in orchestre sinfoniche internazionali.





Emanuele Skoufas

Laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano con tesi sulle interpretazioni filosofiche della teoria della relatività; presso la stessa università sta completando la Laurea Magistrale in Musicologia e beni musicali. Formatosi in MT presso il CMT e in musica (chitarra) presso il Conservatorio di Novara, si è perfezionato con un master sulla musica popolare ellenica ad Amfissa, Grecia. Autore di saggi divulgativi sulle connessioni tra filosofia, musica e società e di testi dedicati al Rebetiko, su cui ha anche realizzato conferenze e concerti. Collaborando con l'Ufficio Progetti Sociali dell'Università Statale di Milano ha ideato e gestito, in sinergia con il CMT, percorsi di musicoterapia presso diverse istituti penitenziari milanesi e ha svolto docenze in teoria musicale di base nel carcere di Opera (MI)

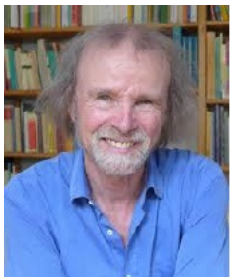
Laura Squillace

Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche "C. Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano e ricercatrice al Centro di Ricerca in Criminologia e Politiche Pubbliche (CRIMePO). Dottorato di ricerca in Scienze Sociali all'Universidade do Estado do Rio de Janeiro, in cotutela con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Sociologia Applicata e Metodologia della Ricerca Sociale). Le sue ricerche riguardano studi sulla polizia, socialità e vulnerabilità giovanile, processi di criminalizzazione e pratiche di controllo sociale. Tra le sue pubblicazioni: "Giovani vulnerabili. Resolução 20 e Operação Verão: due misure di sicurezza a Rio de Janeiro" (Rassegna Italiana di Criminologia, 2024); "Fear and surveillance on the beaches of Rio de Janeiro: the Operação Verão" (con R. Cornelli e I. Cano, Sicurezza e Scienze Sociali, 2024).



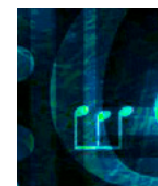
Björn Tischler

Nato a Itzehoe (Germania), ha studiato francese, musica e pedagogia riabilitativa nelle Università di Brema e Kiel con abilitazione per l'insegnamento, diploma e dottorato di ricerca. Un anno di lavoro con giovani con disabilità intellettiva nel sud della Francia. Molti anni di attività musicale nel campo della riabilitazione; attività di supervisione e lavoro di musicoterapia nella Clinica di Psichiatria infantile e adolescenziale a Kiel (Germania); attività di consulenza, ricerca, pubblicazioni e insegnamento per diverse istituzioni musicali e università in Germania; attività di aggiornamento anche in Lussemburgo, Austria e Italia.



Anna Vandoni

Neuropsichiatra infantile e dell'adolescenza, psicoterapeuta con formazione clinica transculturale e musicoterapeuta. Dal 2006 ha curato progetti di miglioramento del lavoro clinico in situazione transculturale (Progetti HPH-OMS). Dal 2013 in collaborazione con CMT ha promosso l'applicazione della Musicoterapia in ambito medico specialistico quale attività complementare nella prevenzione e nel trattamento dei disturbi della crescita nella migrazione. Da allora partecipa a progetti volti ad ampliare gli spazi di applicazione, di formazione e ricerca in ambito clinico e accademico per la disciplina Musicoterapica.



Andreas Wölfl

Musicoterapeuta, psicoterapeuta per bambini e adolescenti e supervisore. Dal 1989 è musicoterapeuta in un ospedale di psichiatria infantile e adolescenziale e dal 1999 esercita professionalmente come supervisore, coaching e musicoterapeuta. È responsabile della formazione in musicoterapia BMW e del gruppo di lavoro "prevenzione" presso l'Istituto di Musicoterapia del "Freies-Musikzentrum München e.V.". È inoltre professore di musicoterapia presso l'Università di Augusta (ad interim).

